

Calorosa conclusione degli incontri fra Tito e Hua Kuo-feng

Tra Cina e Jugoslavia nuovi rapporti di partito

L'agenzia di stampa Tanjug in un resoconto della commissione bilaterale di scambio riferisce che i comunisti dei due Paesi riconoscono il diritto di ogni partito all'indipendenza, alla parità e alla libera scelta dello sviluppo interno e della posizione internazionale - I colloqui conclusivi

Dal nostro inviato

BELGRADO — Il presidente del partito comunista e primo ministro cinese Hua Kuo-feng è partito ieri mattina da Pola per Teheran al termine di una permanenza durata nove giorni in Jugoslavia, che ha aperto nella situazione internazionale prospettive più ampie e importanti di quanto si potesse pensare...



BRIONI — Hua Kuo-feng e Tito si abbracciano prima della partenza del presidente cinese

L'atmosfera del pranzo è stata definita particolarmente calorosa. Tito ha detto, secondo il riassunto pubblicato dalla stampa, che « la vostra visita assume una grande importanza per lo sviluppo dei rapporti tra i nostri due paesi: abbiamo effettuato uno scambio di opinioni su vari aspetti dei nostri rapporti bilaterali e sui alcuni problemi internazionali... »

La sincerità, la tolleranza, il reciproco rispetto, il rispetto delle differenze obiettivamente esistenti, il tono costruttivo ed amichevole sono elementi — afferma ancora — che possono soltanto contribuire ad una migliore conoscenza e comprensione internazionale e alla collaborazione, oggi e in avvenire... »

« La sincerità, la tolleranza, il reciproco rispetto, il rispetto delle differenze obiettivamente esistenti, il tono costruttivo ed amichevole sono elementi — afferma ancora — che possono soltanto contribuire ad una migliore conoscenza e comprensione internazionale e alla collaborazione, oggi e in avvenire... »

Dolanc e Chi Teng-kuei hanno anche constatato che esistono certe divergenze per quanto riguarda i punti di vista dei due partiti e sulla situazione e sui processi in corso nel movimento comunista ed operaio internazionale... »

Hua Kuo-feng ha confermato « l'identità o vicinanza » delle opinioni sui problemi fondamentali: « Noi e voi amiamo la pace, noi e voi vogliamo che tutti i paesi, grandi o piccoli, siano uguali... »

Hua Kuo-feng è stato accolto ieri pomeriggio all'aeroporto di Teheran dallo scà dell'Iran, con tutti gli onori riservati ai capi di stato. Sorridente e disteso, mentre il sovrano iraniano appariva più serio, i due leader hanno conversato in un dialogo... »

Hua Kuo-feng è stato accolto ieri pomeriggio all'aeroporto di Teheran dallo scà dell'Iran, con tutti gli onori riservati ai capi di stato. Sorridente e disteso, mentre il sovrano iraniano appariva più serio, i due leader hanno conversato in un dialogo... »

Hua Kuo-feng è stato accolto ieri pomeriggio all'aeroporto di Teheran dallo scà dell'Iran, con tutti gli onori riservati ai capi di stato. Sorridente e disteso, mentre il sovrano iraniano appariva più serio, i due leader hanno conversato in un dialogo... »

Hua Kuo-feng giunto ieri a Teheran

Deve affrontare il voto dell'assemblea

Portogallo: fatto il nuovo governo

Rimangono le riserve dei partiti - Dichiarazioni di Cunhal: decisiva per la democrazia portoghese un'intesa tra il partito comunista e quello socialista

LISBONA — Il nuovo governo portoghese capeggiato da Nóbres Da Costa è entrato in carica lunedì scorso, ma il presidente della repubblica, Nóbres Da Costa, ha annunciato di non aver ancora firmato il decreto di nomina...

Beja, ha fatto chiaramente intendere che i comunisti non accetterebbero mai un tentativo di liquidare la riforma agraria. A tale proposito Nóbres Da Costa aveva detto che la nuova legge sulla riforma agraria varata dal precedente governo nonostante l'aperta ostilità dei comunisti e di gran parte dell'ala sinistra del PS (su questo punto si ebbe una aperta spaccatura in seno al partito di Soares, iniziata con le dimissioni dell'allora ministro dell'Agricoltura Lopes Cardoso e culminata con l'uscita del suo gruppo dal partito socialista)... »

Cunhal ha detto che « la riforma agraria proclamata dalla costituzione è parte indivisibile del regime democratico ». Egli ha sottolineato che « nessun governo ha il diritto di liquidare la riforma agraria » e che i comunisti « si batteranno risolutamente contro qualsiasi tentativo di ridurre a zero questa storica conquista del popolo portoghese... »

« La TASS » polemizza con Belgrado MOSCA — La TASS ha scritto poc'fa che la Jugoslavia per « non aver pubblicamente espresso durante la visita di Hua Kuo-feng la sua posizione verso azioni espansionistiche della Cina nei confronti del Vietnam socialista... »

Si allarga la polemica nel PSI

(Dalla prima pagina) Paese. Sera del resto Craxi dice chiaramente di volere rispondere a De Martino « assicurandolo ». Ma De Martino, domanda il giornalista, parla di offuscamento della parola e di « crisi »? Craxi sembra divertito della obiezione: « E' una cosa che io a sfuggirla ». Siamo seri? « Tutto il tono di questa intervista conversazione è di questo genere, cioè teso a minimizzare, a cadere dalle nuvole... »

Così il saggio di Craxi che è già stato riprodotto integralmente sull'«Avanti!», sarà pubblicato in apertura del prossimo numero di «Mondoperaio», seguito da uno di Pellicani, e in autunno sarà pubblicato ancora una volta... in un libro della Internazionale socialista. Le intenzioni sono « erano » quindi di fare due « volumi » di testi e di un numero « uno » delle tesi e di un numero « uno » delle tesi e di un numero « uno » delle tesi...

rale sulla voce repubblicana, invitata da parte sua « tutta la sinistra » a fare seguire le scelte ideologiche in senso occidentale « coerenti scelte operative sui contenuti politici ed economici che si ripropongono alla ripresa di settembre. Sempre sul tema del governo, Evangelisti, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, dichiara in una intervista a l'«Avanti!» di non vedere paroli vicini per il governo Andreotti. Evangelisti afferma poi che in vista del Congresso della DC « occorre evitare ammicciature » e che sarà bene che « chi è contro la linea di maggioranza favorevole alla politica del confronto, lo dica chiaramente e accetti di essere minoranza nella DC ».

Gianni Agnelli evasore... « legalista »

(Dalla prima pagina) Agnelli è uno di quei tanti che ha bisogno di una amministrazione statale capace di fare i conti per lui. Giannone era e accettato quando il Comune di Torino ha rifatto i conti della famiglia Agnelli. Nel 1968 Gianni Agnelli aveva dichiarato 354 milioni per l'imposta di famiglia; Umberto III, E. Nasi 112; L. Nasi 118. Nel 1972 il Comune di Torino ordina una revisione ed emerge un milione di Giovanni, 500 ad Umberto, 100 alla L. Nasi, 150 alla vedova Nasi. L'imposta di famiglia è stata abolita nel 1973 ed il metodo di accertamento, che consisteva di prendere in considerazione gli elen-

menti indicati della ricchezza, è stato cambiato con la legge del 1973. I poteri del Comune, che in quel caso erano diretti, sono diventati indiretti, e sono diventati indiretti dalla Rassegna prima dei conti della famiglia Agnelli. Nel 1968 Gianni Agnelli aveva dichiarato 354 milioni per l'imposta di famiglia; Umberto III, E. Nasi 112; L. Nasi 118. Nel 1972 il Comune di Torino ordina una revisione ed emerge un milione di Giovanni, 500 ad Umberto, 100 alla L. Nasi, 150 alla vedova Nasi. L'imposta di famiglia è stata abolita nel 1973 ed il metodo di accertamento, che consisteva di prendere in considerazione gli elen-

uffici tributari degli enti locali e l'amministrazione finanziaria. L'esempio di Agnelli mostra che non basta fare la voce grossa, occorre essere minacciosi, per colpire l'evasione fiscale. Più importante è la riqualificazione politica dell'azione di governo, condizione per una riqualificazione dell'amministrazione pubblica. Questa è l'unico modo in un paese nel quale i principi costituzionali della democrazia non sono ancora più in la del loro naso, comunisti che la società nazionale è un po' più d'un pubblico domenicale a cui rivolgere presidi sulla modalità dell'industria.

L'intervista con Yasser Arafat

(Dalla prima pagina) nell'interno e all'estero. Numerose dichiarazioni e memorandum firmati dai presidenti dei consigli locali, dalle unità popolari e da varie personalità sono stati inviati alle Nazioni Unite alla Lega araba, e tutti indicano e confermano che l'OLP è l'unico rappresentante legittimo del popolo palestinese e chiedono la creazione di uno Stato palestinese indipendente.

« Qual è il tuo giudizio, il tuo punto di vista sul terrorismo internazionale? » Sai bene la nostra opinione sugli atti terroristici all'estero. Come OLP, respingiamo e condanniamo questi atti che giudichiamo atti sbagliati. Vi è il tentativo da parte della propaganda nemica di coinvolgere l'OLP — che rappresenta il popolo palestinese — in ogni volta che si verifica un atto terroristico nel mondo. Io qui, in nome dell'OLP e del popolo palestinese, in nome delle forze militari e della Rivoluzione palestinese, dichiaro che non abbiamo alcun rapporto con quegli atti. Noi siamo con tutti i movimenti di liberazione nel mondo che mirano alla emancipazione del loro popolo, contro il colonialismo, contro il comunismo, contro lo sfruttamento, contro il razzismo, contro il fascismo. Per questo noi siamo per esempio con i movimenti di liberazione in Africa e l'appoggio con tutti i nostri sforzi. Per questo il nostro movimento è un movimento progressista, un movimento democratico.

« Qual è il tuo giudizio, il tuo punto di vista sul terrorismo internazionale? » Sai bene la nostra opinione sugli atti terroristici all'estero. Come OLP, respingiamo e condanniamo questi atti che giudichiamo atti sbagliati. Vi è il tentativo da parte della propaganda nemica di coinvolgere l'OLP — che rappresenta il popolo palestinese — in ogni volta che si verifica un atto terroristico nel mondo. Io qui, in nome dell'OLP e del popolo palestinese, in nome delle forze militari e della Rivoluzione palestinese, dichiaro che non abbiamo alcun rapporto con quegli atti. Noi siamo con tutti i movimenti di liberazione nel mondo che mirano alla emancipazione del loro popolo, contro il colonialismo, contro il comunismo, contro lo sfruttamento, contro il razzismo, contro il fascismo. Per questo noi siamo per esempio con i movimenti di liberazione in Africa e l'appoggio con tutti i nostri sforzi. Per questo il nostro movimento è un movimento progressista, un movimento democratico.

« Qual è il tuo giudizio, il tuo punto di vista sul terrorismo internazionale? » Sai bene la nostra opinione sugli atti terroristici all'estero. Come OLP, respingiamo e condanniamo questi atti che giudichiamo atti sbagliati. Vi è il tentativo da parte della propaganda nemica di coinvolgere l'OLP — che rappresenta il popolo palestinese — in ogni volta che si verifica un atto terroristico nel mondo. Io qui, in nome dell'OLP e del popolo palestinese, in nome delle forze militari e della Rivoluzione palestinese, dichiaro che non abbiamo alcun rapporto con quegli atti. Noi siamo con tutti i movimenti di liberazione nel mondo che mirano alla emancipazione del loro popolo, contro il colonialismo, contro il comunismo, contro lo sfruttamento, contro il razzismo, contro il fascismo. Per questo noi siamo per esempio con i movimenti di liberazione in Africa e l'appoggio con tutti i nostri sforzi. Per questo il nostro movimento è un movimento progressista, un movimento democratico.

« Qual è il tuo giudizio, il tuo punto di vista sul terrorismo internazionale? » Sai bene la nostra opinione sugli atti terroristici all'estero. Come OLP, respingiamo e condanniamo questi atti che giudichiamo atti sbagliati. Vi è il tentativo da parte della propaganda nemica di coinvolgere l'OLP — che rappresenta il popolo palestinese — in ogni volta che si verifica un atto terroristico nel mondo. Io qui, in nome dell'OLP e del popolo palestinese, in nome delle forze militari e della Rivoluzione palestinese, dichiaro che non abbiamo alcun rapporto con quegli atti. Noi siamo con tutti i movimenti di liberazione nel mondo che mirano alla emancipazione del loro popolo, contro il colonialismo, contro il comunismo, contro lo sfruttamento, contro il razzismo, contro il fascismo. Per questo noi siamo per esempio con i movimenti di liberazione in Africa e l'appoggio con tutti i nostri sforzi. Per questo il nostro movimento è un movimento progressista, un movimento democratico.

« Qual è il tuo giudizio, il tuo punto di vista sul terrorismo internazionale? » Sai bene la nostra opinione sugli atti terroristici all'estero. Come OLP, respingiamo e condanniamo questi atti che giudichiamo atti sbagliati. Vi è il tentativo da parte della propaganda nemica di coinvolgere l'OLP — che rappresenta il popolo palestinese — in ogni volta che si verifica un atto terroristico nel mondo. Io qui, in nome dell'OLP e del popolo palestinese, in nome delle forze militari e della Rivoluzione palestinese, dichiaro che non abbiamo alcun rapporto con quegli atti. Noi siamo con tutti i movimenti di liberazione nel mondo che mirano alla emancipazione del loro popolo, contro il colonialismo, contro il comunismo, contro lo sfruttamento, contro il razzismo, contro il fascismo. Per questo noi siamo per esempio con i movimenti di liberazione in Africa e l'appoggio con tutti i nostri sforzi. Per questo il nostro movimento è un movimento progressista, un movimento democratico.

« Qual è il tuo giudizio, il tuo punto di vista sul terrorismo internazionale? » Sai bene la nostra opinione sugli atti terroristici all'estero. Come OLP, respingiamo e condanniamo questi atti che giudichiamo atti sbagliati. Vi è il tentativo da parte della propaganda nemica di coinvolgere l'OLP — che rappresenta il popolo palestinese — in ogni volta che si verifica un atto terroristico nel mondo. Io qui, in nome dell'OLP e del popolo palestinese, in nome delle forze militari e della Rivoluzione palestinese, dichiaro che non abbiamo alcun rapporto con quegli atti. Noi siamo con tutti i movimenti di liberazione nel mondo che mirano alla emancipazione del loro popolo, contro il colonialismo, contro il comunismo, contro lo sfruttamento, contro il razzismo, contro il fascismo. Per questo noi siamo per esempio con i movimenti di liberazione in Africa e l'appoggio con tutti i nostri sforzi. Per questo il nostro movimento è un movimento progressista, un movimento democratico.

« Qual è il tuo giudizio, il tuo punto di vista sul terrorismo internazionale? » Sai bene la nostra opinione sugli atti terroristici all'estero. Come OLP, respingiamo e condanniamo questi atti che giudichiamo atti sbagliati. Vi è il tentativo da parte della propaganda nemica di coinvolgere l'OLP — che rappresenta il popolo palestinese — in ogni volta che si verifica un atto terroristico nel mondo. Io qui, in nome dell'OLP e del popolo palestinese, in nome delle forze militari e della Rivoluzione palestinese, dichiaro che non abbiamo alcun rapporto con quegli atti. Noi siamo con tutti i movimenti di liberazione nel mondo che mirano alla emancipazione del loro popolo, contro il colonialismo, contro il comunismo, contro lo sfruttamento, contro il razzismo, contro il fascismo. Per questo noi siamo per esempio con i movimenti di liberazione in Africa e l'appoggio con tutti i nostri sforzi. Per questo il nostro movimento è un movimento progressista, un movimento democratico.

« Qual è il tuo giudizio, il tuo punto di vista sul terrorismo internazionale? » Sai bene la nostra opinione sugli atti terroristici all'estero. Come OLP, respingiamo e condanniamo questi atti che giudichiamo atti sbagliati. Vi è il tentativo da parte della propaganda nemica di coinvolgere l'OLP — che rappresenta il popolo palestinese — in ogni volta che si verifica un atto terroristico nel mondo. Io qui, in nome dell'OLP e del popolo palestinese, in nome delle forze militari e della Rivoluzione palestinese, dichiaro che non abbiamo alcun rapporto con quegli atti. Noi siamo con tutti i movimenti di liberazione nel mondo che mirano alla emancipazione del loro popolo, contro il colonialismo, contro il comunismo, contro lo sfruttamento, contro il razzismo, contro il fascismo. Per questo noi siamo per esempio con i movimenti di liberazione in Africa e l'appoggio con tutti i nostri sforzi. Per questo il nostro movimento è un movimento progressista, un movimento democratico.

ALBERTO BRILLIN Direttore CLAUDIO PETRUCCIOLI Condirettore ANTONIO ZOLLO

1977-1978 NINO BIANCHI No. 1 anniversario della morte della moglie Valentina

ERALDO Roma, 30 agosto 1978